

**REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE
SECONDO LO STANDARD GLOBALGAP
-FRUTTA E ORTAGGI-**

INDICE

01 Generalità.....	2
02 Definizioni.....	3
03 Riferimenti	5
04 Struttura organizzativa e operativa.....	5
05 Tipologie di certificazione	6
06 Livelli di conformità	8
07 Iter di certificazione	8
08 Processo di valutazione.....	9
09 Subappaltatori	11
10 Certificato di conformità	12
11 Trasferimento del produttore e/o certificati tra organismi di certificazione	12
12 Impiego del Marchio Commerciale, Logo e Numero di Registrazione	13
13 Sanzioni	14
14 Non conformità.....	15
15 Comunicazione di sanzioni e non conformità e ricorsi.....	16
16 Riservatezza e protezione dati	17
17 Nota alla revisione	17

01 Generalità

Suolo e Salute s.r.l. (ASS), in virtù di subentro, per acquisizione dell'attività di certificazione dell'associazione Suolo e Salute, nasce come Organismo di Controllo per l'agricoltura biologica autorizzato con Decreto Ministeriale n. 9697232 del 30 Dicembre 1996 del Ministero delle Risorse Agricole, Ambientali e Forestali. Oggi Suolo e Salute Srl è un ente di certificazione dei prodotti anche a marchio DOP, IGP, STG, di certificazione dei sistemi di gestione della qualità e certificazione della rintracciabilità nelle filiere agroalimentari.

Suolo e Salute si propone di realizzare inoltre l'attività di controllo, in qualità di organismo privato, per la certificazione delle produzioni secondo le prescrizioni dello standard Globalgap Integrated Farm Assurance sottocampo di applicazione *Fruit and Vegetables Versione 3.1 del novembre 2009* di seguito indicato come **Globalgap frutta e ortaggi**. L'OdC si occuperà di rilasciare, mantenere e revocare le certificazioni Globalgap frutta e ortaggi.

Ambito di operatività

L'ambito di operatività di Suolo e Salute Srl, quale organismo approvato GLOBALGAP, è la certificazione del singolo produttore/gruppo di produttori secondo lo schema GLOBALGAP *Fruit and Vegetables Versione 3.1 Nov 09* oppure secondo Schemi equivalenti che sono stati comparati al suddetto schema con esito positivo (BENCHMARKING).

Oggetto

L'oggetto è la certificazione di conformità allo standard GLOBALGAP secondo il sottocampo di applicazione *Frutta e Ortaggi* per tutti i prodotti agricoli freschi e non trasformati di origine vegetale coltivati e destinati al consumo umano. Lo Schema copre l'intero processo di produzione agricola del Prodotto certificato, da prima *che la pianta venga messa a dimora (punto di controllo Sementi e Vivaio)* al prodotto finale non lavorato (*punto di controllo Manipolazione dei Prodotti Agricoli*).

Campo di applicazione

Il campo di applicazione è rappresentato dalle coltivazioni dei prodotti agricoli da parte dei produttori del sottocomparto frutta e ortaggi le cui produzioni rientrano nella lista prodotti GLOBALGAP.

Prescrizioni generali

ASS fornisce il servizio ispettivo e il rilascio di certificazione di prodotto per lo scopo richiesto a tutti i produttori che ne facciano richiesta nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle procedure specifiche di codesto Organismo di Controllo. Le norme di riferimento devono essere prescritte, certe e note, la rilevazione della mancanza di uno di questi elementi fa scattare l'inizio del periodo di adeguamento allo standard delle norme.

L'impegno al rispetto delle norme GlobalGap e le relative procedure di ASS è la base del rapporto tra soggetti ispezionati ed ente per la certificazione. La mancanza del rispetto delle norme fa perdere il requisito di conformità.

02 Definizioni

GLOBALGAP è un sistema globale e un programma di riferimento per la Buona Pratica Agricola (BPA) gestito dal Segretariato GLOBALGAP.

Lo Standard GLOBALGAP Sicurezza Integrata in Agricoltura è una normativa a livello dell'azienda agricola che riguarda l'intero processo di produzione agricola del prodotto certificato, dal momento in cui la pianta viene messa a dimora (punti di controllo sementi e materiale riproduttivo) fino al prodotto finito non lavorato (non riguarda la lavorazione e trasformazione).

L'obiettivo della certificazione GLOBALGAP è quello di valutare la corretta applicazione delle norme di Buona Pratica Agricola nell'intera catena produttiva aziendale.

Unità di Produzione Agricola: Un'area geografica composta da campi, cortili, lotti, frutteti, serre, strutture per l'allevamento, vivai per pesci, gruppo di aree geografiche di acque dolci e/o attività di acque di mare ristrette e/o qualsiasi altro tipo di area/sito/mezzo di trasporto usato per la produzione di prodotti registrati.

Organismo di Certificazione (OdC): anche conosciuti come organismi di valutazione della conformità, sono organizzazioni che forniscono servizi di valutazione della conformità come verifiche ispettive e certificazioni di produttori o gruppi di produttori nei confronti degli standard GLOBALGAP (GLOBALGAP) nell'ambito dei requisiti definiti alla norma EN 45011 / SO/IEC Guide 65.

Numero Cliente GLOBALGAP (GGN): Un numero univoco assegnato da GLOBALGAP ai produttori al momento della registrazione. Esso è impiegato come identificatore univoco per tutte le attività GLOBALGAP (GLOBALGAP).

Accordo di Licenza e Certificazione: documento legale che stabilisce i diritti e doveri di GLOBALGAP in qualità di proprietario dello standard e degli organismi di certificazione approvati GLOBALGAP in qualità di enti di verifica indipendenti per quanto riguarda le attività di verifica, certificazione e licenza all'interno del contesto del sistema.

Non adempimento: Un punto di controllo GLOBALGAP nella check-list non soddisfa un criterio di adempimento.

Non conformità: Infrazione di una regola GLOBALGAP necessaria per ottenere il certificato GLOBALGAP. In altre parole, il produttore non adempie il 100% dei Criteri Maggiori Applicabili e/o il 95% dei Criteri Minori Applicabili.

Struttura di Confezionamento: Qualsiasi struttura adibita alla manipolazione delle derrate raccolte (consultare Manipolazione delle Derrate). Sono incluse nel certificato GLOBALGAP con campo di applicazione Sicurezza Integrata in Agricoltura soltanto quelle strutture di confezionamento nelle quali le derrate registrate GLOBALGAP non vengono confezionate nell'imballaggio destinato al consumatore finale e/o dove le derrate non vengono lavorate.

Manipolazione delle derrate: Attività post-raccolta a basso rischio, effettuate sulle derrate ancora di proprietà del produttore/gruppo di produttori certificato; attività svolte in azienda o al di fuori dell'azienda, come per esempio il confezionamento, lo stoccaggio e il trasporto fuori dell'azienda, ma esclusa la raccolta e le attività di trasporto all'interno dell'azienda dal punto di raccolta al primo punto di stoccaggio/confezionamento. La manipolazione delle derrate **non** riguarda le attività di trasformazione delle derrate. Inoltre, tutte le attività di stoccaggio, i trattamenti chimici, le potature, i lavaggi o altri generi di manipolazione dovranno essere considerati al punto "Manipolazione delle derrate". Le attività di confezionamento effettuate sul punto di raccolta dovranno essere consultate nella sezione "Confezionamento Finale delle Derrate sul punto di Raccolta".

Tracciabilità del prodotto: È la possibilità di tracciare l'origine di una specifica unità e/o lotto di prodotto all'interno della filiera di fornitura facendo riferimento alle registrazioni nelle fasi precedenti della filiera.

I prodotti sono tracciati per ragioni di richiamo prodotto e di segnalazione reclami. Nell'ambito di GLOBALGAP Sicurezza Integrata in Agricoltura questo significa tracciare all'indietro un prodotto dal cliente diretto del produttore al produttore stesso e all'azienda certificata.

Rintracciabilità del prodotto: È la possibilità di seguire il percorso di una specifica unità di prodotto attraverso la filiera di fornitura nel momento in cui si sposta da un'organizzazione all'altra. I prodotti vengono rintracciati regolarmente per ragioni di scadenza, gestione delle scorte e ragioni logistiche. Nell'ambito di GLOBALGAP Sicurezza Integrata in Agricoltura questo significa seguire un prodotto dal produttore al suo cliente diretto.

Registrazione: Il processo tramite il quale un singolo produttore o un gruppo di produttori da inizio al processo di certificazione tramite un OdC approvato GLOBALGAP.

Numero di Registrazione: Il numero assegnato dall'Organismo di Certificazione per identificare il produttore. Serve come identificativo univoco per il numero clienti GLOBALGAP.

Subappaltatore: Attività agricole specifiche svolte secondo un contratto stipulato tra il produttore e il contraente. Per svolgere le attività il contraente fornisce forza lavoro, attrezzature e materiali.

Nel contesto GLOBALGAP, i subappaltatori sono quelle organizzazioni / quegli individui presi sotto contratto dal produttore / dal gruppo di produttori per effettuare determinate mansioni rientranti nei Punti di Controllo e Criteri di Adempimento.

Contratto di Sublicenza e Certificazione: Documento legale che stabilisce i diritti e i doveri degli organismi di certificazione approvati GLOBALGAP in qualità di enti indipendenti per quanto riguarda le attività di verifica, certificazione e licenza e, inoltre, dei produttori o gruppi di produttori come parti interessate attive nel mercato all'interno del contesto del sistema GLOBALGAP.

03 Riferimenti

I documenti di riferimento che sono alla base delle regole del presente regolamento per la certificazione, sono conformi a: norme UNI CEI EN 45011:1999 “Criteri generali per gli Organismi di certificazione di prodotti”; norme UNI CEI 70006 “Regole generali per un sistema tipo di certificazione di prodotti da parte di un organismo indipendente”; Statuto di ASS; Atto costitutivo di ASS; Delibere Consiglio di Amministrazione; Regolamenti SINCERT e le sue prescrizioni integrative.

Il presente regolamento per la certificazione secondo lo standard GlobalGap si basa sulle prescrizioni contenute nei documenti ufficiali Globalgap Integrated Farm Assurance sottocampo di applicazione *Fruit and Vegetables Versione 3.1 del Novembre 2009*:

GLOBALGAP Regole Generali: Il documento è costituito da 5 parti che approfondiscono i vari argomenti fornendo istruzioni su come impiegare, ricevere e mantenere il Certificato, oltre che sui diritti e doveri dei soggetti coinvolti.

GLOBALGAP Punti di Controllo e Criteri di Adempimento: contengono tutti i Punti di Controllo e Criteri di Adempimento che devono essere rispettati dal Produttore/Gruppo di Produttori richiedente e che vengono controllati per verificarne l'adempimento.

GLOBALGAP Check-list: contengono i Punti di Controllo ed è un mezzo di verifica e valutazione delle conformità.

In aggiunta a tali documenti normativi il Comitato Tecnico e Normativo GLOBALGAP può approvare e pubblicare delle Linee Guida riguardanti l'interpretazione generale e l'applicazione dei Punti di Controllo all'interno dei CPCC *Frutta e Ortaggi* e delle linee guida relative a diversità geografiche e culturali specifiche.

All'interno delle suddette saranno definite delle regole transitorie e di implementazione che saranno implementate tempestivamente da Suolo e Salute srl.

I documenti ufficiali sono stati tradotti in italiano; finché però essi non raggiungeranno lo stato vincolante, il testo di riferimento sarà sempre quello in lingua inglese (nel testo tradotto infatti ad ogni pagina compare la frase: “in caso di dubbio confrontare la versione originale inglese”).

04 Struttura organizzativa e operativa

La struttura organizzativa ed operativa di Suolo e Salute per lo schema di certificazione del metodo da agricoltura biologica s.r.l. ha le seguenti caratteristiche:

a livello nazionale,

- dal Consiglio di Amministrazione (CdA) cui fanno capo il Comitato per la Trattazione dei Ricorsi (CO.TRICO), il Comitato tecnico di ratifica (CTR) e l'Ufficio Qualità (UF.QUA) che operano su delega dello stesso;
- dal Presidente, dal Comitato di riesame del sistema (CO.RIE) e dalla Direzione Tecnica (D.T.) cui

fanno capo la Direzione software, l'attività di promozione e da cui dipendono gli ispettori per gli schemi diversi dalla certificazione biologica, integrata e tipica;

- dal Comitato tecnico di delibera (CTD);
- dal Comitato di Filiera (CO.FIL).

a livello regionale

- dalla Direzione Regionale (D.R.) collegata alla D.T da cui dipende ed è responsabile della gestione locale. Da essa dipendono i Tecnici addetti alle Ispezioni per gli schemi da agricoltura biologica, integrata e tipica.

05 Tipologie di certificazione

La certificazione può essere conseguita da:

- Singoli produttori che richiedono la Certificazione GLOBALGAP (certificazione individuale Opzione 1);
- Gruppo di Produttori che richiede la Certificazione GLOBALGAP (certificazione di gruppo Opzione 2);
- Produttore e/o Gruppo di Produttori che utilizzano uno Schema equivalente che è stato comparato a GLOBALGAP con esito positivo (Benchmarking), rispettivamente Opzione 3 e Opzione 4.

CERTIFICAZIONE INDIVIDUALE (OPZIONE1)

Tale tipologia di certificazione GlobalGap richiede:

Autocontrollo interno del produttore: basato sulle Check-list GLOBALGAP dei campi e sottocampi di applicazione. Esso verrà preso in esame dal valutatore di Suolo e Salute srl durante il processo di controllo aziendale.

L'azienda agricola ha l'obbligo e la responsabilità di effettuare almeno una volta all'anno in relazione all'analisi dei rischi il suddetto autocontrollo.

Verifica esterna di Suolo e Salute (Organismo di Certificazione approvato GLOBALGAP):

Suolo e Salute effettuerà almeno una verifica esterna programmata annualmente nell'azienda agricola registrata e in tutti i siti registrati adibiti alla manipolazione delle derrate dei prodotti. Suolo e Salute svolgerà delle verifiche straordinarie non annunciate pari ad un minimo del 10% all'anno, tra tutti i suoi Produttori certificati e registrati secondo l'Opzione 1 sulla base di considerazioni relative alla criticità aziendale. Tali verifiche ispettive esterne potranno essere svolte da un Valutatore oppure da un Auditore GLOBALGAP.

CERTIFICAZIONE DI GRUPPO (OPZIONE 2)

Tale tipologia di certificazione GlobalGap richiede:

Gestione Interna e Sistema Qualità: Il gruppo di Produttori deve aver implementato un Sistema Qualità conforme al GlobalGap Regole Generali parte III.

Il gruppo di produttori deve stipulare contratti con i produttori che vogliono registrarsi per la certificazione GLOBALGAP con durata non inferiore ad un anno.

Tutte le aziende agricole del Gruppo di Produttori registrate a GLOBALGAP devono essere in possesso di procedure di audit interno.

Verifiche interne di produttori appartenenti al Gruppo di Produttori: la verifica interna deve essere effettuata con l'ausilio delle check-list GLOBALGAP (Requisiti Maggiori e Minori e Raccomandazioni) in riferimento ai campi di applicazione e sotto-campi di applicazione applicabili. Deve essere effettuata almeno una verifica interna all'anno per ogni produttore registrato presso un gruppo di produttori; questa verifica deve essere condotta da un valutatore qualificato interno dei gruppi di produttori o da un Organismo di Certificazione esterno incaricato che non sia l'addetto alla verifica esterna del gruppo.

Audit esterno tramite Suolo e Salute Srl: ASS effettua i seguenti controlli:

- Audit del Sistema Qualità;
- Verifica ispettiva aziende agricole.

L'Auditor incaricato da Suolo e Salute effettuerà una valutazione della conformità del sistema Qualità. L'Audit verrà eseguito in fase di prima certificazione e ripetuto annualmente.

La verifica ispettiva verrà eseguita annualmente a scelta su un campione casuale che corrisponde almeno alla radice quadrata del numero complessivo delle aziende agricole registrate a GLOBALGAP all'interno del Gruppo di Produttori.

Suolo e Salute svolgerà delle verifiche straordinarie non annunciate pari ad un minimo del 10% l'anno, tra tutti i suoi Produttori certificati e registrati secondo l'Opzione 2 per gli aspetti del SQ e sulla base di considerazioni relative alla criticità aziendale. Tali verifiche ispettive esterne saranno svolte da un Auditore GLOBALGAP.

Inoltre Suolo e Salute, durante il periodo di validità (12 mesi) del certificato, effettuerà una verifica non annunciata presso un numero di produttori del gruppo di produttori che equivale al 50% del campione verificato prima. Solo se nelle verifiche esterne non annunciate non siano riscontrate delle non conformità, il numero del campione di produttori originari sarà ridotto del 50% per la successiva verifica annunciata e regolare dell'OdC (purché i risultati del successivo audit del SQ regolare e annunciato sono positivi e giustificano una tale riduzione).

Benchmarking (opzioni 3 e 4)

Opzione 3 - Singolo Produttore richiede il Certificato GLOBALGAP per schemi equivalenti.

Opzione 4 - Gruppo di Produttori richiede il Certificato GLOBALGAP per schemi equivalenti.

Qualora un produttore e/o un Gruppo di produttori desiderino certificare un proprio schema privato in regime di equivalenza allo standard di riferimento GLOBALGAP devono richiedere l'approvazione dello schema direttamente al segretariato GLOBALGAP in conformità alle istruzioni operative riportate nel documento ufficiale.

In seguito all'approvazione ufficiale da parte di GlobalGap dello schema richiedente l'equivalenza, Suolo e Salute effettuerà il controllo in conformità alle prescrizioni contenute nell'Opzione 1 per Singoli Produttori e nell'Opzione 2 per Gruppi di Produttori.

06 Livelli di conformità

L'adempimento allo schema GLOBALGAP Frutta e Ortaggi prevede il rispetto delle specifiche previste dalle tre tipologie dei punti di controllo dei documenti GLOBALGAP: Punti di controllo e criteri di adempimento Modulo base per tutte le attività agricole, Modulo Base per tutte le colture, Modulo base Frutta e ortaggi, i quali devono essere rispettati dal richiedente per poter ottenere il riconoscimento GLOBALGAP.

Lo standard prevede che sia obbligatorio l'adempimento del 100% di tutti i Punti di Controllo applicabili con Requisito Maggiore e del 95% di tutti i Punti di Controllo applicabili con Requisito Minore. Per le raccomandazioni non esiste una percentuale minima di conformità. Suolo e Salute Srl al momento della visita ispettiva andrà a verificare tutti i punti di controllo dei CPCC, incluse le raccomandazioni, così come descritto nello schema GlobalGap. I Punti di Controllo che riportano un "Non N/A" nel campo del Criterio di Adempimento, devono essere verificati e non possono essere dichiarati "non applicabili", salvo chiare indicazioni a riguardo nel rispettivo testo del Criterio di Adempimento. In particolare tutti i punti di controllo che rimandano ad una specifica normativa nazionale cogente per l'organizzazione sono da considerarsi come riferimenti obbligatori e quindi come requisiti maggiori.

07 Iter di certificazione

Il Produttore e/o Gruppo di produttori per ottenere il certificato di conformità allo standard GlobalGap devono richiedere a Suolo e Salute la richiesta di preventivo e di registrazione, compilando il documento "Richiesta di preventivo e di registrazione". Una volta accettato il preventivo Suolo e Salute effettua la **registrazione** quale Organismo approvato GLOBALGAP. La registrazione prevede la richiesta di specifiche informazioni come previsto dall'allegato I.3 del Regolamento Generale. Tali informazioni devono essere aggiornate regolarmente dall'operatore e comunque comunicate all'OdC ogni qualvolta vi siano delle modifiche. La procedura dovrà essere portata a termine prima del primo controllo/audit da parte dell'OdC.

Una volta conclusa positivamente la registrazione Suolo e Salute fornirà:

- un **accordo di sub-licenza** tra OdC e Produttore/Gruppo di Produttori che dovrà essere sottoscritto dall'organizzazione richiedente;
- un **numero cliente GlobalGap (GGN)**
- un **numero di Registrazione GlobalGap**.

Suolo e Salute si impegna a comunicare, entro quattordici giorni solari dal ricevimento del numero cliente emesso dal database GlobalGap, l'avvenuta registrazione ed a confermare il rilascio del Certificato di conformità GLOBALGAP entro i 14 giorni solari successivi all'audit di certificazione o dopo l'eliminazione di tutte le non conformità sospese. Dalla data dell'avvenuta registrazione, l'organizzazione deve sottoporsi alla verifica ispettiva di certificazione entro 12 mesi.

08 Processo di valutazione

Concluso positivamente l'iter di registrazione del Produttore e/o del Gruppo di produttori Suolo e Salute programma le verifiche ispettive a seconda della tipologia di certificazione richiesta.

Nel caso dell'**opzione 1** l'Organismo affiderà la visita ispettiva presso il singolo produttore ad un *Valutatore o Auditor GlobalGap* Frutta e Ortaggi, il quale effettuerà una verifica della azienda agricola registrata e di tutti i siti registrati adibiti alla manipolazione delle derrate dei prodotti, per verificare l'adempimento allo standard GLOBALGAP. La verifica avrà l'obiettivo di valutare la rispondenza ai requisiti dello schema, con particolare riferimento ai documenti GLOBALGAP Punti di controllo sotto campo di applicazione Frutta e ortaggi. Il Valutatore/ Auditor si servirà delle apposite Checklist di riferimento. In caso di manipolazione dei prodotti e il sito di manipolazione sia certificato secondo gli standard BRC e/o IFS e/o SQF2000 Suolo e Salute non verificherà l'intera sezione 5 della check list Modulo Frutta e Ortaggi ma solo i punti 5.8.1 e 5.8.14.

Conclusa la visita ispettiva l'Auditor/Valutatore chiederà al responsabile aziendale di firmare il rapporto di audit ed in caso di rilievo di inadempienze e/o non conformità le stesse verranno riportate nel Rapporto di non conformità lasciandone una copia all'Organizzazione. Suolo e Salute, ricevuta la documentazione della visita ispettiva, riesamina la pratica e potrà o confermare i rilievi emersi durante l'ispezione o modificare il giudizio espresso dall'ispettore. In tal caso verrà inviata idonea comunicazione al riguardo. In caso di non conformità, Suolo e Salute srl emette un avvertimento, nei confronti dell'organizzazione, a seguito del quale il produttore avrà un tempo massimo di 28 giorni solari, a partire dalla data di verifica, per presentare le azioni correttive con le relative evidenze oggettive a chiusura delle non conformità. Suolo e Salute, trascorsi i termini previsti senza l'evidenza della chiusura delle non conformità, emetterà la sanzione di sospensione. Ricevute invece le evidenze oggettive a chiusura delle NC, le stesse saranno valutate da Suolo e Salute attraverso l'esame documentale e/o tramite verifiche ispettive supplementari a carico dell'organizzazione.

Nel caso dell'**opzione 2** la verifica ispettiva verrà condotta da un *Auditor GlobalGap* -Frutta e Ortaggi. L'Auditor si occuperà, in primo luogo, di valutare il Sistema Qualità del Gruppo di Produttori (**Audit del Sistema Qualità del Gruppo di Produttori**), per verificarne la conformità con lo Standard GLOBALGAP. L'Audit verrà effettuato presso l'ufficio centrale del Gruppo di Produttori oppure presso il centro amministrativo dello Schema del Gruppo di Produttori.

L'Audit verrà eseguito in fase di prima certificazione e ripetuto annualmente.

Al termine della giornata di audit verranno elencate nel rapporto di audit tutte le non conformità riscontrate e confermate per iscritto affinché il Gruppo di produttori possa adottare le misure correttive necessarie. Tutte le non conformità nei confronti del Sistema Qualità (S.Q.) devono essere state risolte prima che al Gruppo di Produttori possa essere rilasciato un certificato.

L'Auditor effettuerà inoltre il controllo delle aziende agricole e di tutti i siti registrati adibiti alla manipolazione delle derrate dei prodotti, in modo tale da verificarne la conformità allo schema GlobalGap, esaminando tutti i requisiti previsti dai Criteri di adempimento e punti di controllo. In caso di manipolazione dei prodotti e il sito di manipolazione sia certificato secondo gli standard BRC e/o IFS e/o SQF2000 Suolo e Salute non verificherà l'intera sezione 5 della check list Modulo Frutta e Ortaggi ma solo i punti 5.8.1 e 5.8.14.

Conclusa la visita ispettiva l'Auditor/Valutatore chiederà al responsabile aziendale di firmare il rapporto di audit ed in caso di rilievo di inadempienze e/o non conformità le stesse verranno riportate nel Rapporto di non conformità lasciandone una copia all'Organizzazione. Suolo e Salute, ricevuta la documentazione della visita ispettiva, riesamina la pratica e potrà o confermare i rilievi emersi durante l'ispezione o modificare il giudizio espresso dall'ispettore. In tal caso verrà inviata idonea comunicazione al riguardo.

In caso di non conformità, Suolo e Salute srl emette un avvertimento, nei confronti dell'organizzazione, a seguito del quale il produttore avrà un tempo massimo di 28 giorni solari, a partire dalla data di verifica, per presentare le azioni correttive con le relative evidenze oggettive a chiusura delle non conformità.

Suolo e Salute, trascorsi i termini previsti senza l'evidenza della chiusura delle non conformità emetterà la sanzione di sospensione. Ricevute invece le evidenze oggettive a chiusura delle NC, le stesse saranno valutate da Suolo e Salute attraverso l'esame documentale e/o tramite verifiche ispettive supplementari a carico dell'organizzazione.

Nel caso delle **opzioni 3 e 4**, una volta che lo schema richiedente ha ottenuto l'equivalenza allo standard GlobalGap da parte del Segretariato GLOBALGAP, i criteri da seguire sono identici a quelli sopra descritti.

Al termine positivo dell'audit di certificazione, per tutte le opzioni previste dallo standard GlobalGap, la DT trasmette con un proprio parere tutta la documentazione al CTD, comitato che delibera il rilascio del certificato.

Nel caso in cui il responso sia negativo l'azienda sarà informata sulle motivazioni che hanno portato al mancato rilascio del certificato. Nel caso di pronunciamento positivo, l'azienda riceve il certificato di conformità di ASS.

Calendario delle visite ispettive

Suolo e Salute predispone le verifiche ispettive nel periodo della raccolta al fine di poter valutare nel modo più corretto il maggior numero di punti di controllo.

Nel caso in cui per motivi tecnici/operativi, adeguatamente giustificati, le verifiche ispettive debbano essere fatte in un periodo differente dalla raccolta, le stesse saranno condotte prima o dopo la raccolta (ma sempre in seguito alla registrazione del produttore). Non saranno comunque emessi certificati finché tutti i punti di controlli non siano stati verificati.

Data della Prima Visita Ispettiva e Certificazione di più colture

In presenza di aziende che registrino produzioni vegetali coltivate in cicli produttivi differenti (autunno-vernini e primaverili-estive) Suolo e Salute effettuerà le verifiche ispettive ordinarie nei periodi in cui sia possibile osservare le colture in campo e/o durante la fase di raccolta. In caso di esito positivo della verifica, solo le colture controllate in questa fase verranno incluse nel certificato di conformità. Le altre colture non ispezionate durante la verifica ordinaria, ma ricadenti sempre nel ciclo produttivo annuale, potranno essere aggiunte al certificato solo a seguito di ulteriori audits, che permettano all'OdC una verifica completa della fase di raccolta anche per le referenze in oggetto, con l'estensione del certificato di conformità.

Verifiche Successive

Le verifiche successive annuali saranno svolte in un periodo in cui almeno un prodotto del sottocampo di applicazione registrato sia presente in campo o in magazzino.

La registrazione del Produttore/dell'Azienda Agricola oppure del Gruppo di Produttori e le colture proposte per i rispettivi campi d'applicazione devono essere riconfermate annualmente presso l'Organismo di Certificazione, prima della scadenza del certificato.

Estensione della validità del certificato

Nel caso in cui al momento della verifica annuale non siano presenti colture in campo o in magazzino, l'OdC può estendere il certificato di massimo altri 3 mesi al fine di effettuare la verifica in un altro periodo ritenuto più idoneo, quando le colture siano presenti. Questo prolungamento è solo possibile, se il produttore ha riconfermato la propria candidatura presso lo stesso OdC che ha emesso anche il certificato precedente, prima della scadenza dello stesso.

Prima Visita Ispettiva: Durante il primo anno, tutte le registrazioni che devono essere verificate esternamente valgono soltanto se sono fatte nei 3 mesi antecedenti la data della prima raccolta, oppure, se più lunga, valgono dalla data della prima registrazione GLOBALGAP del produttore. La raccolta e la manipolazione delle derrate devono essere effettuate dopo la registrazione del Produttore a GLOBALGAP. Documenti relativi a raccolti antecedenti la registrazione a GLOBALGAP non sono validi, anche se al momento dell'ispezione hanno meno di tre mesi.

09 Subappaltatori

Il produttore/Gruppo di Produttori possono, qualora lo ritengano opportuno, affidare determinate mansioni che sottostanno ai Punti di Controllo e Criteri di Adempimento GlobalGap a dei subappaltatori. Questi devono essere sottoposti alle stesse verifiche interne per i punti di controllo che

riguarda lo svolgimento delle loro attività. Nel caso in cui l'attività subappaltata consista nell'attività di manipolazione dei prodotti, l'organizzazione esterna deve essere certificata secondo lo standard GlobalGap e nella struttura di trasformazione non devono essere manipolate altre derrate non certificate.

Esclusione della raccolta

Nel caso in cui le produzioni siano vendute sul campo a terzi, prima della raccolta e la manipolazione sia a carico dell'acquirente, il capitolo Raccolta (FV.4) può essere escluso dal certificato del produttore.

10 Certificato di conformità

L'emissione del Certificato di conformità con lo Standard GLOBALGAP sottostà al Comitato tecnico di delibera di Suolo e Salute (CTD) approvato GLOBALGAP. La decisione di emettere un certificato viene presa in seguito alla revisione del rapporto di valutazione, della documentazione relativa alle misure correttive o del controllo dei risultati delle valutazioni intraprese per eliminare i rilievi emersi. La decisione di emettere un certificato sarà presa entro 14 giorni solari dal termine del processo di valutazione (che termina una volta che tutte le misure correttive sono state implementate).

Il rilascio del certificato dipende dall'adempimento di tutti i requisiti applicabili definiti nello standard GLOBALGAP da parte del Produttore/Gruppo di Produttori. Il certificato GLOBALGAP rilasciato da Suolo e Salute, quale Organismo di certificazione approvato GlobalGap, avrà durata annuale ed interesserà il campo di applicazione descritto, così come previsto dallo standard GlobalGap.

Il contratto di servizio tra Suolo e Salute e Produttore/Gruppo di Produttori ha una durata annuale.

11 Trasferimento del produttore e/o certificati tra organismi di certificazione

Il Produttore/Gruppo di Produttori possono, qualora lo desiderino, trasferire o il loro certificato GLOBALGAP o la loro registrazione tra organismi di certificazione accreditati.

Il processo di trasferimento implica l'esistenza di una registrazione nel database del segretariato GlobalGap, anche in assenza di un certificato GLOBALGAP, emessa da un OdC approvato GLOBALGAP e riconosciuta da un altro Organismo di Certificazione approvato GLOBALGAP.

Il personale qualificato dell'OdC accettante deve effettuare una revisione del certificato del futuro cliente e deve essere condotta sia tramite un'inchiesta scritta sia tramite una visita del futuro cliente.

La revisione deve comprendere i seguenti aspetti:

- conferma che le attività certificate del cliente rientrano nel campo d'applicazione dell'OdC accettante;
- ragioni per la richiesta di trasferimento;
- corrispondenza dei dati dichiarati dall'organizzazione con i dati riportati nel database;
- validità dei dati del certificato;

- presa in considerazione dell'ultimo rapporto di valutazione/rivalutazione, dei rapporti di controllo susseguenti e di tutte le non conformità irrisolte. Tale valutazione deve riguardare anche tutte le altre documentazioni disponibili relative al processo di certificazione, p.e. annotazioni scritte, check-list;
- reclami ricevuti e le misure intraprese;
- fase di certificazione;
- impegni contrattuali irrisolti con l'OdC uscente.
- assenza di sanzioni a carico dell'organizzazione e/o del certificato.

Qualora, dopo la revisione del pre-trasferimento, vi siano ancora dei dubbi sull'idoneità di una certificazione attuale o precedente, Suolo e Salute può a seconda dell'entità del dubbio trattare il candidato come se fosse un cliente nuovo oppure effettuare una valutazione mirata alle aree problematiche riscontrate. La decisione sulle misure necessarie dipenderà dal genere e dall'entità dei problemi riscontrati e deve essere fatta presente all'organizzazione.

12 Impiego del Marchio Commerciale, Logo e Numero di Registrazione

Il marchio commerciale e il logo GLOBALGAP e/o EUREPGAP non possono mai figurare sul prodotto, sulla confezione destinata al consumatore finale o sul punto vendita.

Marchio GLOBALGAP

I produttori certificati possono impiegare il Marchio Commerciale GLOBALGAP (EUREPGAP) sui pallets contenenti solo prodotti certificati e che non compariranno mai sul punto vendita finale.

I produttori certificati possono impiegare il marchio commerciale GLOBALGAP (EUREPGAP) nella comunicazione aziendale e per ragioni di tracciabilità, separazione e identificazione sull'area del sito di produzione.

Logo EUREPGAP e GLOBALGAP

Il logo EUREPGAP e GLOBALGAP deve essere sempre richiesto a GLOBALGAP, per garantire che abbia sempre il colore e il formato societario, come qui di seguito:

EUREPGAP®

GLOBALG.A.P.

Il Segretariato GLOBALGAP concede l'uso del Logo e ne autorizza l'impiego vincolato alle seguenti organizzazioni:

Membri GLOBALGAP della Grande Distribuzione, Membri Produttori e Associati, i quali sono autorizzati ad utilizzarlo per ragioni legate alla loro associazione e soltanto nella comunicazione commerciali.

Gli Organismi di Certificazione accreditati approvati GLOBALGAP, per promuovere le loro attività di Certificazione accreditata GLOBALGAP e sui Certificati accreditati GLOBALGAP da essi rilasciati.

Qualsiasi altra organizzazione, sulla base di accordi individuali come Trainer approvati GLOBALGAP, pubblicazioni.

Numero Cliente GLOBALGAP (EUREPGAP)

Il Numero Cliente GLOBALGAP (GGN) è un numero alfanumerico, che non include il marchio commerciale “GLOBALGAP” o “EUREPGAP”. Esso è assegnato da GLOBALGAP ed è unico per ogni produttore individuale e ogni altra entità giuridica all’interno del sistema GLOBALGAP. Può essere utilizzato sul prodotto e/o sulla confezione finale nel punto di vendita solo insieme a un sistema di tracciabilità approvato da GLOBALGAP (EUREPGAP).

Numero di Registrazione

Il numero di registrazione è un numero che viene rilasciato da Suolo e Salute per identificare il produttore. Questo numero è un numero identificativo aggiuntivo nei confronti del GGN. Il numero è composto dall’acronimo di Suolo e Salute (ITASS) seguito da uno spazio e poi seguito dal numero del produttore o del gruppo, come rilasciato dall’OdC. Questo numero può essere riportato sul prodotto o sulla confezione finale nel punto vendita ma non deve contenere il marchio commerciale “GLOBALGAP”.

13 Sanzioni

L’Organismo di controllo e di certificazione Suolo e Salute, così come prescritto nello standard GLOBALGAP applica tre tipi di sanzioni differenti: Avvertimento, Sospensione e Annullamento. Esse vengono applicate in caso di non conformità ai Punti di Controllo e il non rispetto degli aspetti contrattuali.

Avvertimento

L’avvertimento viene emesso dalla DT di Suolo e Salute a fronte di non conformità rilevate in corso di verifica ispettiva. Il termine concesso per la risoluzione delle NC verrà concordato tra Suolo e Salute e il Produttore/Gruppo di Produttori. Tuttavia non potrà essere concesso un termine superiore a 28 giorni solari dalla data di rilevazione della NC. Il mancato rispetto di un avvertimento comporta l’applicazione della sospensione.

In caso di pericolo della sicurezza dei lavoratori, dell’ambiente e dei consumatori non viene concesso un termine per l’adempimento.

Sospensione

Al Produttore/al Gruppo di Produttori verrà vietato l'impiego per un determinato periodo del Logo/Marchio Commerciale EUREPGAP e GLOBALGAP, del certificato oppure di qualsiasi altro tipo di documento legato in qualche maniera a GLOBALGAP.

Il termine verrà fissato da Suolo e Salute e potrà avere una durata massima di 6 mesi.

Trascorso il termine di cui sopra, senza che le cause delle sanzioni siano state rimosse, il certificato e il contratto stipulato tra l'OdC e il Produttore/il Gruppo di Produttori sarà annullato. Le Sospensioni vengono mantenute finché non vi siano delle prove evidenti (scritte e/o visive) che dimostrino che la non conformità, motivo della sospensione, è stata rimossa. Suolo e Salute, qualora lo ritenga opportuno, deciderà di effettuare un audit/una visita ispettiva annunciata o non a spese del Produttore e/o del Gruppo di Produttori per verificarne lo stato.

La sospensione può essere rilevata anche dall'organizzazione e definita auto sospensione. Nell'eventualità di un auto sospensione la stessa verrà comunicata all'OdC e la durata verrà stabilita dal produttore stesso in accordo con l'OdC.

La **sospensione** può essere:

Parziale: vengono sospese soltanto determinate parti del campo d'applicazione del prodotto certificato.

Completa: vengono sospesi tutti i campi di applicazione certificati per un periodo determinato.

Annullamento

La sanzione viene emessa quando:

Un produttore non dimostra sufficienti azioni correttive dopo che è stata applicata una sospensione parziale o completa e sono trascorsi i sei mesi;

una non conformità in un campo di applicazione mette in dubbio l'integrità dell'intera produzione;

sono state riscontrate non conformità contrattuali maggiori.

La sanzione prevede l'annullamento del contratto che implicherà il **divieto totale** di impiegare qualsiasi licenza/certificato, Logo/Marchio, oggetto oppure documento che può essere, in qualche modo riconducibile, a GLOBALGAP.

Un Produttore / un Gruppo di Produttori il cui certificato è stato annullato non può ricandidarsi per la certificazione GLOBALGAP nei 12 mesi successivi alla data di annullamento.

14 Non conformità

Suolo e Salute, come prescritto nei documenti ufficiali GlobalGap prevede tre tipologie di Non Conformità: Maggiore (nel caso in cui interessi i requisiti maggiori elencati CPCC GLOBALGAP); Minore (in riferimento ai requisiti minori descritti nel documento CPCC GLOBALGAP) e Contrattuale.

Non conformità dei requisiti maggiori

Questo tipo di non conformità è presente, quando il produttore non adempie il 100% dei Requisiti Maggiori in una delle liste di controllo dello standard GlobalGap Integrated Farm Assurance Versione 3.1 Novembre 2009 sotto campo di applicazione frutta e ortaggi.

Non Conformità di Requisiti Minori

Questo tipo di non conformità si riscontra quando un produttore adempie a meno del 95% dei Requisiti Minori di tutti i punti di controllo applicabili.

Non Conformità Contrattuali

Non Conformità Contrattuali Maggiore

Inadempienza di un accordo contrattuale stipulato tra Suolo e Salute e organizzazione che rileva obiettivamente una cattiva gestione delle procedure GLOBALGAP da parte del produttore.

Non Conformità Contrattuale Minore

Inadempienza di accordi minori stipulati tra Suolo e Salute e organizzazione.

Non Conformità Contrattuale Tecnica

Inadempienza di un accordo stipulato tra Suolo e Salute e produttore o un caso riscontrato durante una verifica che porta alla luce dubbi tecnici sul modo di procedere del produttore.

15 Comunicazione di sanzioni e non conformità e ricorsi

Le decisioni sulle sospensioni vengono prese dal CTD di Suolo e Salute.

Tutte le decisioni relative alle sospensioni o agli annullamenti verranno comunicate, da parte di Suolo e Salute, entro 48 ore all'organizzazione e al Segretariato GLOBALGAP, inviando il Numero di Registrazione, il numero cliente oltre che i prodotti coinvolti.

Il Produttore o il Gruppo di Produttori certificato possono in alternativa, risolvere le non conformità riscontrate oppure ricorrere in appello per iscritto a Suolo e Salute contro le non conformità come prescritto dal regolamento COTRICO di Suolo e Salute.

I ricorsi, nei confronti delle decisioni avverse prese dall'OdC, sono un diritto degli operatori controllati. Nei confronti delle decisioni di Suolo e Salute, o di qualsiasi altra struttura deliberante di ASS, i singoli o le imprese che si ritengono lese nei propri diritti, di qualsiasi natura, possono produrre ricorso al COTRICO. Le decisioni del COTRICO sono insindacabili. Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Pesaro.

I reclami sulle attività operative di ASS vanno indirizzati alla Direzione Tecnica che provvede a dare risposta entro trenta giorni. I reclami nei confronti dell'operato di ASS che provengono alla struttura da qualsiasi livello vengono inoltre trattati dal RAQ. Ciò permetterà di avviare le opportune azioni correttive e in fase di riesame del sistema di apportare le necessarie modifiche.

Il ricorso va prodotto entro trenta giorni dal ricevimento del provvedimento oggetto di contestazione, deve contenere, in forma dettagliata, le argomentazioni dello stesso e la documentazione a supporto

delle tesi di contraddittorio, dovrà essere spedito con lettera raccomandata, anche a mano, indirizzata al COTRICO, in una delle sedi nazionali o regionali di ASS. Trascorsi i termini di presentazione, il ricorso si riterrà decaduto così come non verranno prese in considerazione le eventuali integrazioni argomentali o documentali che l'interessato non si fosse riservato di presentare successivamente. Il presidente del COTRICO, ricevuta la comunicazione dal Presidente, avvia l'istruttoria e convoca il comitato, previa acquisizione di tutta la documentazione necessaria. Il COTRICO emette il parere entro 60 gg dal ricevimento del ricorso, tranne i casi in cui, per motivi che saranno di volta in volta indicati, la decisione potrà essere presa nel termine di 90 giorni. Il COTRICO giudicherà i ricorsi presentati adottando il principio maggioritario.

Nel caso di presenza non completa della composizione del comitato (due membri) le decisioni sono prese all'unanimità. Il COTRICO che ha autonomia procedurale ed ha accesso a tutti gli archivi di ASS.

16 Riservatezza e protezione dati

Tutte le informazioni riguardanti il produttore o il gruppo di produttori richiedente, inclusi i dettagli su prodotti e processi, su rapporti di valutazione e su tutta la documentazione associata, verranno trattati in maniera strettamente confidenziale (salvo diverse disposizioni di legge). Non sarà rilasciata nessuna informazione a parti terze, previo consenso da parte del richiedente, salvo diversamente regolamentato nelle Regole Generali o nell'Accordo di Sublicenza e Certificazione.

Nel quadro del sistema GLOBALGAP l'accesso ai dati è consentito soltanto alle organizzazioni appartenenti al sistema produttori, OdC e GLOBALGAP. Inoltre, il produttore può consentire l'accesso ai propri dati personali a fiduciari precedentemente autorizzati dallo stesso. Questa autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento. Qualsiasi altro tipo d'accesso ai dati personali del produttore è illecito e sarà negato dall'operatore del database in conformità alla legge sulla privacy.

17 Nota alla revisione

La revisione ha interessato chiarimenti in merito al riesame dei rapporti di non conformità emessi da Suolo e Salute.

Il presente documento impegna le parti (Suolo e Salute e operatore), stabilisce diritti e doveri reciproci, nell'ambito della certificazione secondo lo standard GlobalGap Integrated Farm Assurance sottocampo di applicazione *Fruit and Vegetables Versione 3.1 Nov09* rilasciata da ASS. Il regolamento si intende accettato e sottoscritto alla firma della domanda di registrazione.

SCHEMA DI FLUSSO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLO STANDARD GLOBALGAP

